

Anno 2 / n. 4 – 22 gennaio 2017

## **COMODATI E GASOLIO AGRICOLA, L'AGENZIA DELLE DOGANE CI METTE UNA PEZZA**

***Circolare della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in merito alla erogazione dei carburanti agricoli. Modifica delle precedenti disposizioni.***

L'Agenzia delle Dogane, prendendo atto delle problematiche connesse all'applicazione delle disposizioni contenute nella Direttiva n.104162 del 15 Settembre 2017, dando anche risposta alla richiesta congiunta dell'Ufficio Fiscale Cia e Sistema CAA Cia inviata qualche settimana fa, modifica con la Circolare avente data 16 Gennaio 2018, il quadro di applicazione per l'anno 2018 introducendo la possibilità per l'esercente comodatario (cioè colui che chiede il gasolio agevolato) di utilizzare in sostituzione del contratto di comodato scritto e registrato, una autodichiarazione ai sensi della 445/2000 con la quale attesti, sotto la sua responsabilità, l'esclusiva disponibilità del terreno. Stessa dichiarazione dovrà essere acquisita dal proprietario comodante che attesti la piena disponibilità del terreno, in entrambi i casi indicando foglio e particella del terreno stesso.

La nota delle Dogane parla anche di possibilità di una dichiarazione congiunta che noi però ci sentiamo di sconsigliare in quanto con la firma congiunta scatta l'obbligo di registrazione.

## **E' Emilo Molteni il nuovo presidente CIA ALTA LOMBARDIA**



La VII Assemblea elettiva CIA ALTA LOMBARDIA svoltasi lo scorso 19 gennaio ad Anzano del Parco (CO) ha eletto all'unanimità quale nuovo presidente il florovivaista Emilio Molteni, associato da sempre alla nostra CIA, il quale ha ricoperto negli ultimi otto anni l'incarico di vice presidente.

Il presidente Molteni sostituisce alla guida dell'associazione Adonis Bettoni, che con grande dedizione e competenza ha saputo l'ha saputa condurre in periodo caratterizzato da profondi cambiamenti e da un forte ricambio all'interno dell'apparato.

Molto nutrita la partecipazione all'assemblea, oltre che dei soci delegati, anche dei molti invitati: imprenditori agricoli, funzionari CIA, dirigenti di Confagricoltura Como – Lecco e Varese, esponenti politici fra i quali, gli onorevoli Veronica Tentori e Chiara Braga, il senatore Stefano Candiani, il consigliere regionale Luca Gaffuri.

Approvato, anch'esso all'unanimità il documento programmatico esposto dal neo – presidente, centrato sulle

maggiori problematiche che riguardano l'agricoltura delle aree periurbane e montane della regione: il consumo del suolo, i titoli di possesso dei terreni condotti e l'asfissiante burocrazia che incombe sulle aziende, i danni da fauna selvatica, solo per citarne alcune.

Approvata, infine, la proposta di composizione della nuova Direzione interprovinciale i cui 23 componenti eletti sono espressione di tutti i territori nei quali CIA ALTA LOMBARDIA è presente.

Ha concluso infine i lavori dell'assemblea la vice presidente CIA nazionale Cinzia Pagni delineando le linee programmatiche dell'organizzazione che verranno discusse a Roma nell'assemblea elettiva nazionale del 21/22 febbraio.

La nuova Direzione, che verrà convocata entro fine mese avrà quindi il compito di eleggere i componenti la Giunta alla quale compete infine l'elezione del Direttore.

## Zootecnia. Via libera a decreto legislativo per riorganizzazione del settore e miglioramento genetico

Il Consiglio dei Ministri nella riunione di oggi ha approvato lo schema di decreto legislativo con il quale si punta alla riorganizzazione dei servizi al settore zootecnico e in particolare della disciplina della riproduzione animale, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla politica agricola comune e dalle norme nazionali in materia.

**Miglioramento genetico** «Continuiamo a lavorare per rafforzare la zootecnia italiana – ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina -. Il miglioramento genetico, attività cardine del sistema allevatori del nostro Paese, oltre a comportare importanti benefici per gli allevatori che vi aderiscono, è un investimento strategico di lungo periodo, con effetti per tutta la filiera produttiva. Viene assicurata la produzione di latte, carne e derivati con i più elevati standard di sicurezza alimentare e di qualità, valorizzando la tipicità e la biodiversità delle nostre produzioni zootecniche».

L'adozione del provvedimento legislativo garantirà infatti un adeguamento delle normativa alla disciplina comunitaria, la specializzazione e liberalizzazione dei servizi legati al miglioramento genetico animale, la semplificazione ed ottimizzazione dei modelli organizzativi e la riorganizzazione e valorizzazione delle banche dati e delle informazioni raccolte negli allevamenti zootecnici italiani.

### LE PRINCIPALI NOVITÀ

- Il riconoscimento degli "Enti selezionatori" quali soggetti deputati alla realizzazione e gestione di programmi genetici se in possesso di determinati requisiti;
- il riconoscimento del principio per il quale la gestione dei libri genealogici e dei registri anagrafici è un necessario strumento della conservazione della biodiversità animale e della valorizzazione delle razze autoctone;
- il riconoscimento del principio per il quale l'iscrizione ai libri genealogici e ai registri anagrafici costituisce elemento fondamentale per l'individuazione della razza e per la certificazione d'origine;
- la specializzazione delle attività e della separatezza delle funzioni tra la raccolta dati zootecnici nelle aziende e loro elaborazione ai fini della selezione da parte degli Enti selezionatori;
- il riordino del sistema di raccolta e gestione dei dati in allevamento, con particolare riguardo agli aspetti legati alla unicità e multifunzionalità del dato raccolto e alle modalità di accesso da parte di terzi, oltreché all'utilizzazione del dato ai fini della consulenza;
- la costituzione di una Banca Dati Unica Zootecnica a livello nazionale e la definizione da parte del Mipaaf delle modalità di accesso ai relativi dati;
- la costituzione di un Comitato nazionale zootecnico (CNZ), con compiti di regolazione, standardizzazione e di indirizzo dell'attività di raccolta dati negli allevamenti e di programmazione della politica di settore.

## Legge di Bilancio 2018 – Street food

La legge di bilancio 2018 contiene varie misure di interesse anche per il settore agricolo.

Tra queste il tema “street food”. Vista la costante crescita degli eventi che si svolgono in modalità, ormai entrata nel dizionario, “street food”, già da tempo era stato posto il problema in merito alla possibilità, da parte delle aziende agricole, di poter vendere i loro prodotti pronti al consumo in forma itinerante.

L'articolo 4 del D.Lgs. 228/2001, comma 8 bis, che recita “nell'ambito dell'esercizio della vendita diretta è consentito il consumo immediato dei prodotti oggetto di vendita, utilizzando i locali e gli arredi nella disponibilità dell'imprenditore agricolo, con l'esclusione del servizio assistito di somministrazione e con l'osservanza delle prescrizioni generali di carattere igienico-sanitario” non sembrava lasciar dubbi sull'esclusione di tale possibilità.

La Legge di Bilancio per il 2018 con l'articolo 1

comma 499 punto 2f e 7 e con la premessa: al fine di valorizzare i sistemi produttivi locali caratterizzati dall'interrelazione e dall'integrazione fra attività agricole, in particolare quella di vendita diretta dei prodotti agricoli, e le attività di prossimità di commercializzazione e ristorazione esercitate sul medesimo territorio, delle reti di economia solidale e dei gruppi di acquisto solidale, modifica proprio l'art. 4 comma 8-bis del D. Lgs. 228/01, introducendo per la prima volta la possibilità di “vendere prodotti agricoli, anche manipolati o trasformati, già pronti per il consumo, mediante l'utilizzo di strutture mobili nella disponibilità dell'impresa agricola, anche in modalità itinerante su aree pubbliche o private”.

L'azienda agricola quindi, che accetterà la sfida e vorrà intraprendere anche la vendita diretta dei propri prodotti, anche manipolati o trasformati, già pronti al consumo in forma itinerante, dovrà farlo rispettando una serie di requisiti previsti dalla normativa a cui è già sottoposto chi partecipa agli eventi “Street food” (normative regionali) - dalle autorizzazioni del mezzo mobile all'attività di somministrazione non assistita e modalità di consumo immediato sul posto dei prodotti alle norme igienico - sanitarie.

È certamente una nuova opportunità per gli agricoltori che fanno vendita diretta, rimangono al riguardo però alcuni punti da chiarire. Ci impegneremo pertanto, ad avviare in tempi brevi un confronto con i Ministeri competenti per avere maggiore chiarezza sugli adempimenti necessari per iniziare questa nuova attività da parte dei nostri associati interessati.

### Contattaci

**CIA ALTA LOMBARDIA**

Via Morazzone, 4 – 22100 Como

Tel. 031.253451

Email: [como@cia.it](mailto:como@cia.it)

[www.ciaaltalombardia.it](http://www.ciaaltalombardia.it)

Supplemento di “Nuova Agricoltura” edito da CO.S.AGR.I. Soc. coop.

Direttore responsabile: Peppino Titone

Direzione, redazione e amministrazione: via Morazzone, 4 – 22100 Como

Autorizz. Trib. Como 8/77 del 6/4/77

Domanda di iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) presentato in data 09/01/2002

*I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione.*

*Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di “Nuova Agricoltura” – via Morazzone, 4 – 22100 Como*

*Tutti i numeri di “Nuova Agricoltura” e CIA ALTA LOMBARDIA NEWS sono consultabili in: [www.ciaaltalombardia.it](http://www.ciaaltalombardia.it)*